

**Corviale**

Trova casa occupata. Ricattato

■ Esce di galera e trova la casa di Corviale occupata da romeni. L'italiano ha chiesto aiuto a due "amici" del posto che invece lo hanno ricattato: «O ci paghi o ti mettiamo nei guai dicendo che tu, pregiudicato, subaffitti l'appartamento». Lui ha pagato qualche rata, circa quattromila euro. Poi non ce l'ha fatta. Si è rivolto al Commissariato San Paolo che ha organizzato la trappola e arrestato i due estorsori: Massimo Sciatta, 44 anni, e Roberto Travagliani, di 53.

Tutto è cominciato alla fine dello scorso anno. Il tizio esce di prigione. Torna a casa, al quarto piano del serpentone di Corviale, dove trova due romeni: lui e lei.

Dice loro che devono andarsene. Non ci sentono. Allora chiede ai due suoi amici di essere più persuasivi: non vuole rogne, è pregiudicato proprio per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ma in realtà offre il fianco. I due capiscono che il tizio è l'anello debole della storia, ricattabile. Così gli chiedono denaro. Duemila euro da sborsare in tre tranches. Fino a dicembre. Per gennaio vogliono altri 1.800 euro. Il pregiudicato va dai poliziotti. Fotocopiano le banconote, fissano l'incontro, si nascondono nel furgoncino e al momento dello scambio prendono i due ricattatori.

F.D.C.